

ISTITUTO PAPIROLOGICO «G. VITELLI»

SCAVI E MATERIALI

a cura di

Guido Bastianini - Rosario Pintaudi

— Volume I —

ANTINOUPOLIS

I

a cura di
Rosario Pintaudi

FIRENZE 2008

ISBN 978-88-87829-38-9

© Copyright 2008 Istituto Papirologico «G. Vitelli» - Firenze

SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	XI
R. PINTAUDI, Gli scavi dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli" di Firenze ad Antinoe (2000-2007) - Prime notizie	1
P. GROSSMANN, Antinoopolis - Der Komplex des „Peristylbaus“	41
P. GROSSMANN, Antinoopolis. Zur <i>area</i> der Kolluthoskirche	47
D. MINUTOLI, Antinoe, Necropoli Nord 2007: la tomba di Τ6ΩΛ. Prime informazioni	61
D. MINUTOLI, Recupero e restauro dei papiri nelle campagne di scavo 2003-2007 ad Antinoe	75
H. HARRAUER, R. PINTAUDI, Un papiro figurato da Antinoe	101
D. CASTRIZIO, Per un'interpretazione del papiro figurato da Antinoe	107
D. MINUTOLI, Omero, <i>Odissea</i> III 446-459, 478-489	111
G. NACHTERGAEL, R. PINTAUDI, Deux parchemins bibliques d'Antinoé	117
A. DELATTRE, Textes coptes et grecs d'Antinoé	131
G. NACHTERGAEL, R. PINTAUDI, Inscriptions funéraires grecques d'Antinoé	163
J.-L. FOURNET, D. PIERI, Les <i>dipinti</i> amphoriques d'Antinoopolis	175
D. CASTRIZIO, Le monete "bizantine" dalla Necropoli Nord di Antinoe (1979-2006) e la serie a leggenda PAN. Relazione preliminare	217
D. CASTRIZIO, Il tesoretto aureo dal complesso del santuario di San Colluto della Necropoli Nord di Antinoe	229
R. PINTAUDI, La rappresentazione della <i>Dormitio Virginis</i> su un piatto da Antinoe	279
M.C. GUIDOTTI, La ceramica del <i>Kôm II A</i> ad Antinoe	293
F. SILVANO, Materiale vitreo dalla Necropoli Nord di Antinoe	419
E. RIBECHINI, M.P. COLOMBINI, Appendice - Caratterizzazione chimico-analitica.....	433
S. RUSSO, Campagne di scavo 2005-2007: le calzature	439
G. ROSATI, <i>Aegyptiaca</i> dagli scavi recenti ad Antinoe	471
G. ROSATI, Il tempio di Ramesse II: appunti sull'attività in corso	479
E. PECCHIONI, Malta delle colonne del tempio di Ramesse II	485
G. ROSATI, Indagine sul <i>gebel</i> a est di Antinoe	489
D. ZACCARIA, Tombe rupestri - Planimetria d'insieme	495
D. ZACCARIA, Tombe rupestri - Piante e sezioni	501
M. COLI, G. PINI, G. ROSATI, I siti estrattivi di Antinoe	509
D. ZACCARIA, L'ippodromo di Antinoe: rilievo topografico	533
R. PINTAUDI, The excavations of the Istituto Papirologico "G. Vitelli" of Florence at Antinoopolis (2000-2007) - Preliminary report (Trad. di S. Tanner)	539

RECUPERO E RESTAURO DEI PAPIRI NELLE CAMPAGNE DI SCAVO 2003-2007 AD ANTINOE

Nelle prime campagne, in cui lo scavo si è svolto nel *Kôm II A* (dal gennaio 2003 alla metà del gennaio 2005), i ritrovamenti papiracei sono stati piuttosto scarsi e inutilizzabili. L'unica informazione che si è potuta ricavare è la preponderanza di frammenti di testi in copto ascrivibili ai secc. VI-VIII d.C.; non è mancato tuttavia qualche modesto frammento greco con scrittura databile ai secc. IV-V d.C.

L'unico papiro degno di nota risale alla campagna del 2004¹: un frammento figurato² ritrovato piegato a metà in verticale e poi a metà in orizzontale e infine accartocciato. Gli unici elementi visibili all'esterno erano tracce di colore rosso e due piccoli cerchi³; nella parte interna due figure affiancate, con colori ben conservati.

Con lo spostamento dello scavo a metà della prima campagna del 2005⁴ alla Necropoli Nord, aumenta il numero di frammenti di papiro, trovati in particolare nel settore indicato come 'Saggio E', un piccolo *kôm* spostato ad est rispetto all'area scelta e delimitata. In una grossa quantità di materiale da vagliare e restaurare, innumerevoli e di grandi dimensioni sono i frammenti di papiro bianco di manifattura grossolana non certo usati come materiale scrittorio⁵; in misura minore ancora frammenti di testi copti.



¹ Tra la ventina circa di testi trovati durante tutta la missione, la cui maggioranza erano bianchi. Di quella missione, gli unici frammenti in greco da ricordare sono un frustulo contenente la parte iniziale di un contratto databile al IV d.C., ed un altro frammento contenente nomi propri.

² Edito da H. Harrauer e R. Pintaudi, cfr. *infra*, pp. 101-105.

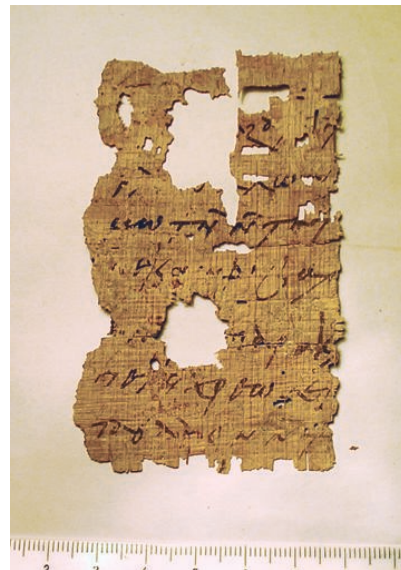
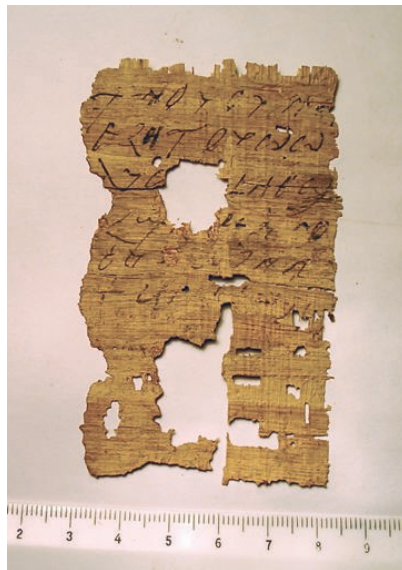
³ Si tratta di due delle quattro faccine stilizzate e disposte in quadrato, cfr. *infra*, p. 101.

⁴ Avvenuto il 21 gennaio. La prima fase dei lavori (9-18 gennaio) al *Kôm II A* ha restituito soltanto un unico frammento. I primi ritrovamenti alla necropoli risalgono già al secondo giorno di lavoro.

⁵ Nello stesso *kôm* di scarico sono stati trovati innumerevoli noccioli di frutta, nonché ossa di piccoli animali, lisce di pesce e favi di api.

Nell'ottobre del 2005 i ritrovamenti di materiali scritti si fanno sempre più abbondanti: pergamene, papiri bianchi, copti e greci. Interessante un buon numero di frammenti, purtroppo di dimensioni davvero modeste, appartenenti ad un codice papiraceo copto in una scrittura tondeggiante, una 'maiuscola alessandrina' molto curata. Frammenti dello stesso codice, sarebbero venuti alla luce anche nelle due campagne successive. Il bilancio di questa campagna si accresce per la considerevole presenza di testi a carattere liturgico e biblico. Di notevole interesse sono gli ancora pochi biglietti oracolari e filatteri.

Nella campagna del 2006 i biglietti oracolari e i filatteri costituiscono la parte preponderante dei ritrovamenti papiracei: quasi ogni giorno da punti ben localizzati



Biglietto oracolare trovato attaccato ad una pietra [24.01.2006].

dello scavo, e in diversi livelli, frutto dell'attento setacciamento del materiale di scarico, vengono recuperati un centinaio circa tra biglietti oracolari in copto⁶ indirizzati per lo più al "Dio di S. Colluto", talvolta aperti e talvolta chiusi con o senza laccio⁷, e filatteri con due, tre o cinque croci di diversa tipologia.

Oltre a tali biglietti, frammenti di papiro di diverse dimensioni e condizioni di conservazione non sono mancati: tra i papiri copti e greci di questa campagna vanno segnalati un esorcismo, trovato proprio sopra una sepoltura intatta che non è stata ancora rimossa al confine tra i quadranti D2 e D3, e un frammento di contratto di affitto in greco ascrivibile al VI d.C.; notevoli inoltre le pergamene sempre di contenuto liturgico e biblico in copto e gre-



co, un frammento del libro dei Re, uno di Ezechiele⁸, e un frammento dell'Odissea⁹.

Altrettanto fortunata, se non maggiormente per quanto riguarda le pergamene, è la campagna del gennaio-febbraio 2007, durante la quale quasi ogni giorno sempre i medesimi quadranti, a diverse profondità dello scavo, hanno restituito più di una cinquantina di biglietti oracolari in copto, due bianchi¹⁰, una ventina di filatteri

⁶ L'insieme dei biglietti oracolari sarà edito da Alain Delattre in un prossimo volume dedicato alla chiesa ed al complesso di San Colluto; due biglietti sono stati editi *infra*, pp. 152-154, Pl. VIII.

⁷ Una riproduzione esemplificativa di tali biglietti chiusi si trova in *Antinoe cent'anni dopo. Catalogo della mostra Firenze Palazzo Medici Riccardi, 10 luglio - 1° novembre 1998*, a cura di L. DEL FRANCHIA BAROCAS, Firenze 1998, p. 100.

⁸ Cfr. *infra*, pp. 117-130.

⁹ Cfr. *infra*, pp. 111-115.

¹⁰ I due foglietti di papiro di dimensioni tali da poter accogliere il breve testo erano perfettamente piegati e chiusi come gli altri biglietti oracolari.

con tre croci¹¹ e tre filatteri bianchi¹². Non mancano inoltre buoni esempi di papiri documentari ed in particolare un testo bilingue con protocollo in arabo e corpo del documento relativo alla requisizione di prodotti scritto in greco, frammentario, ma di notevole interesse. Tra le pergamene, piccoli frammenti di codici in copto, un bel frammento con due bifogli a due colonne contenente un passo di Isaia ed un piccolo frammento di codice sempre in copto con una delle due facce ricoperta per intero da colore compatto rosso, verde e giallo con un motivo a tralcio tracciato con calamo sottile.



Per la grande quantità di materiale scrittoria che ogni giorno proveniva dallo scavo non è stato possibile restaurare tutti i papiri bianchi, oltremodo privi di interesse, di solito spessi e di manifattura grossolana¹³.

I biglietti oracolari e filatteri si presentano in condizioni sempre diverse: dal piccolo quadrato ripiegato numerose volte su se stesso e poi chiuso con un laccio di corda o fibre di papiro, al foglietto aperto quasi steso, passando per il foglietto arrotolato a sigaretta e a quello più semplicemente accartocciato.

Tutti caratterizzati dalla estrema secchezza, sono di difficile restauro soprattutto nel caso di biglietti chiusi per i quali una minima pressione riduce il papiro in minuscoli frammenti, mentre una eccessiva umidità li rende appiccicosi e ne dilava l'inchiostro. Inoltre spesso lungo le piegature presentano rotture con conseguente perdita di fibre che si ripetono in tutto il foglietto.

I biglietti oracolari chiusi si presentano per lo più piegati a metà nel senso più lungo indipendentemente dalla direzione della scrittura; poi ancora a metà e ancora a metà, per tutte le volte necessarie a ridurre il foglietto ad una strisciolina alta non più di un centimetro. Infine la striscia viene ripiegata due volte in modo che le estremità si sovrappongano al centro.

Un'altra modalità di chiusura consiste nel piegare il biglietto più volte da una parte sola fino a raggiungere una striscia sottile, nella quale le estremità vengono avvicinate al centro prima della chiusura finale.

DILETTA MINUTOLI

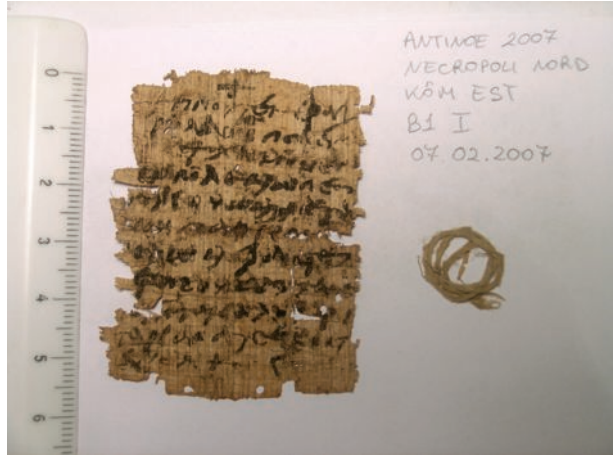
¹¹ Un solo esempio di filatterio con due croci è stato scritto sull'altro lato di un pezzo di papiro ritagliato da un protokollon.

¹² I piccoli fogli di papiro piegati e chiusi costituiscono di per sé filatterio. La dimensione più ridotta della superficie scrittoria li differenzia dai biglietti oracolari bianchi.

¹³ Un unico papiro di forma quadrata e grossolano riporta due segni simili tra loro (che ricordano due *lambda*) disposti simmetricamente in diagonale ai due angoli.



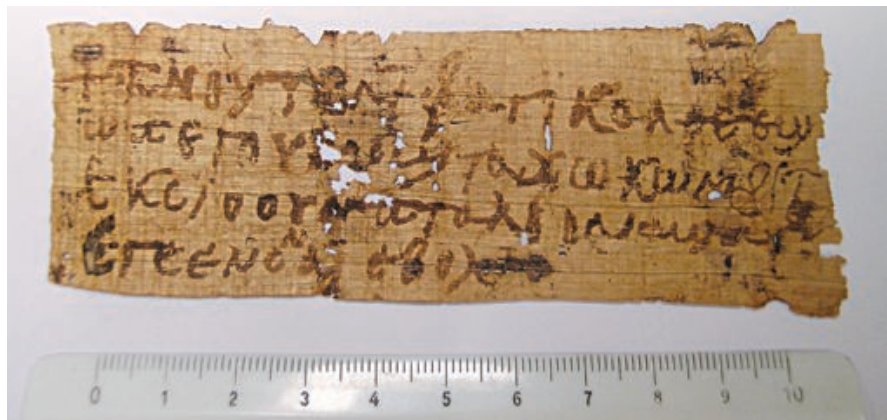
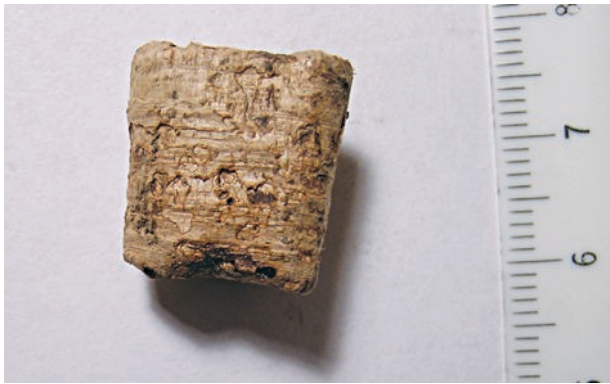
Biglietto oracolare trovato chiuso e legato [25.01.2007 (A3/A4 I)].



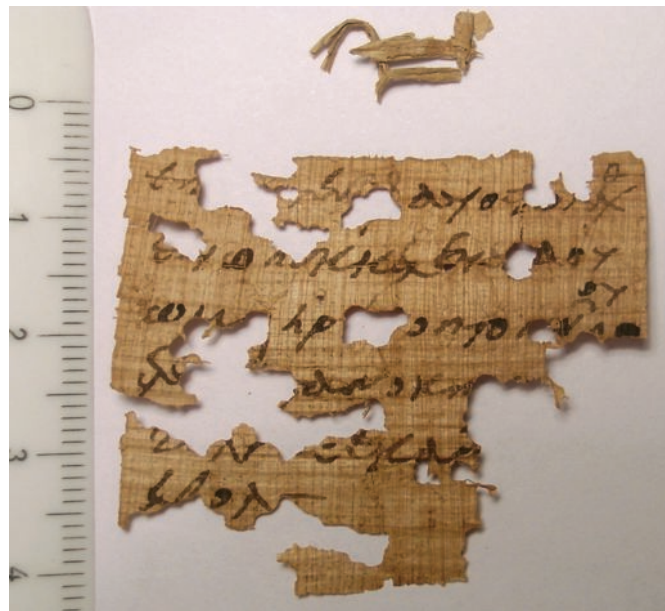
Biglietto oracolare trovato chiuso [07.02.2007 (B1 I)].



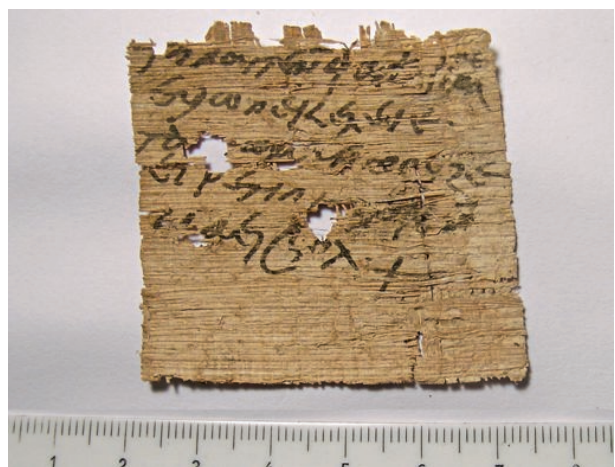
Biglietto oracolare trovato chiuso e legato [07.02.2007 (B1 I)].



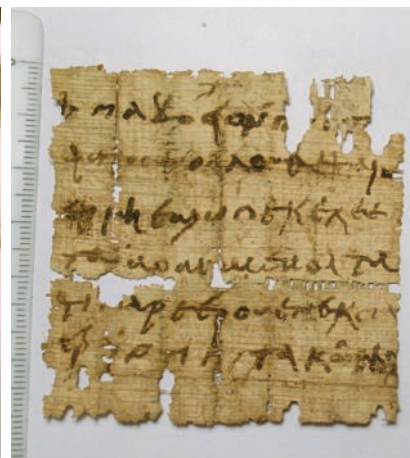
Biglietto oracolare trovato chiuso [28.01.2007 (A4 II)].



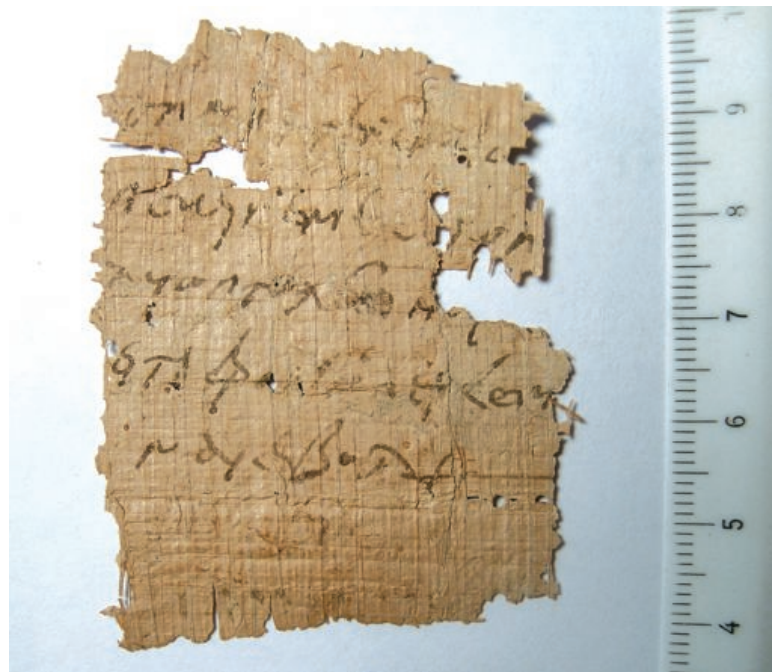
Biglietto oracolare con grosse lacune trovato chiuso e legato [04.02.2007 (D1 I)].



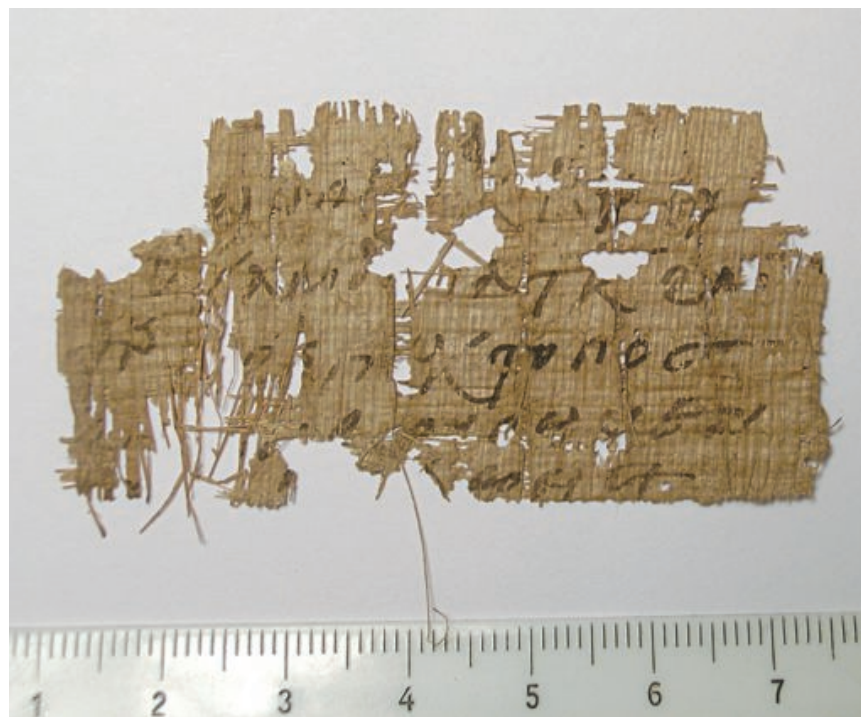
Biglietto oracolare trovato arrotolato [23.01.2007 (A3 I)].



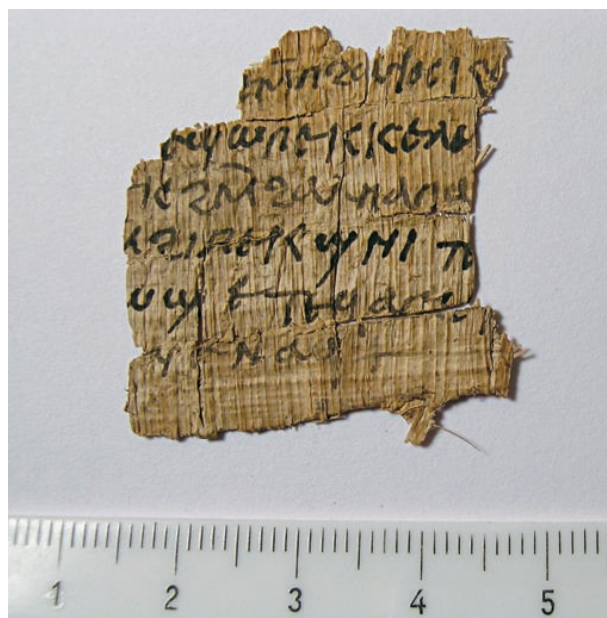
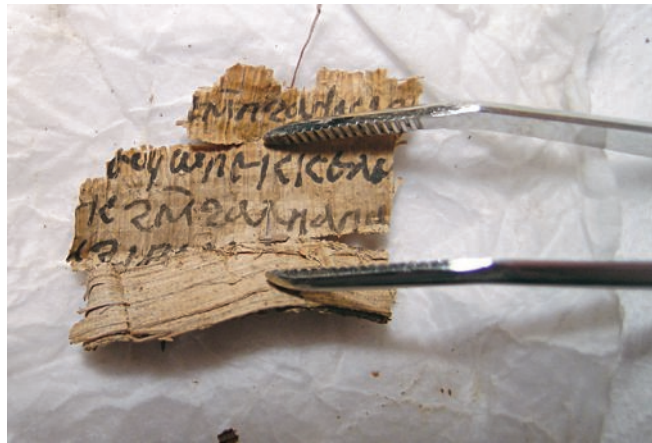
Biglietto oracolare trovato arrotolato da entrambi i lati [04.02.2007 (A2 I)].



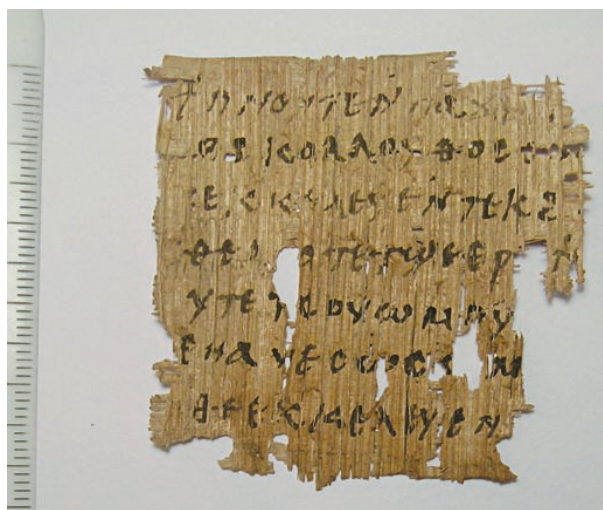
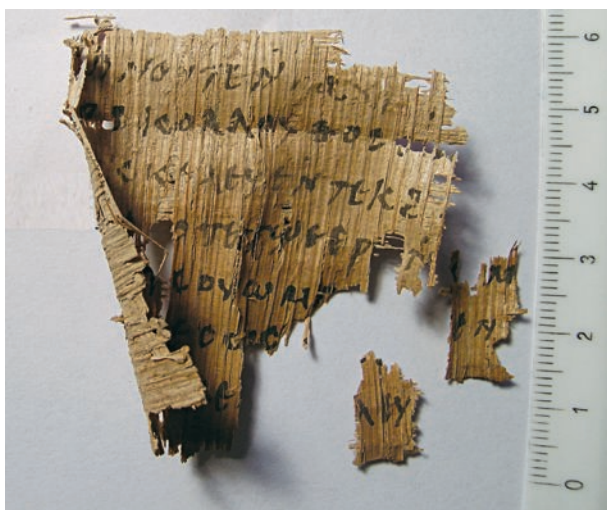
Biglietto oracolare trovato aperto e di nuovo arrotolato [28.01.2007 (A4 II)].



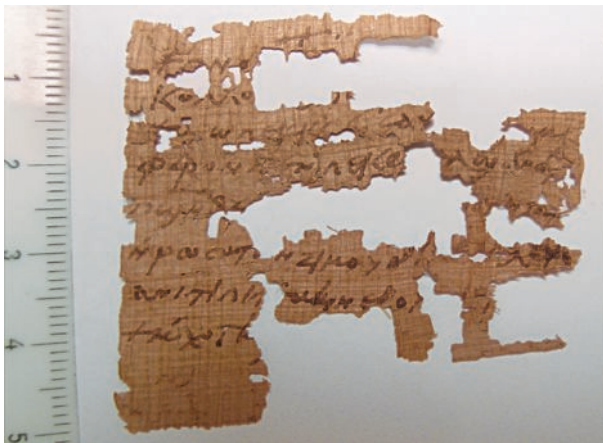
Biglietto oracolare trovato aperto e di nuovo arrotolato [31.01.2007 (D1 I)].



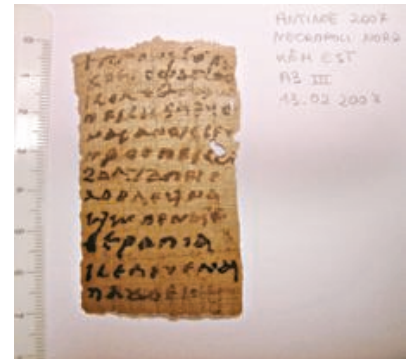
Biglietto oracolare trovato aperto e di nuovo arrotolato [24.01.2007 (A3 I)].



Biglietto oracolare trovato quasi del tutto steso e con frammenti staccati [27.01.2007 (D1/A4 I)].



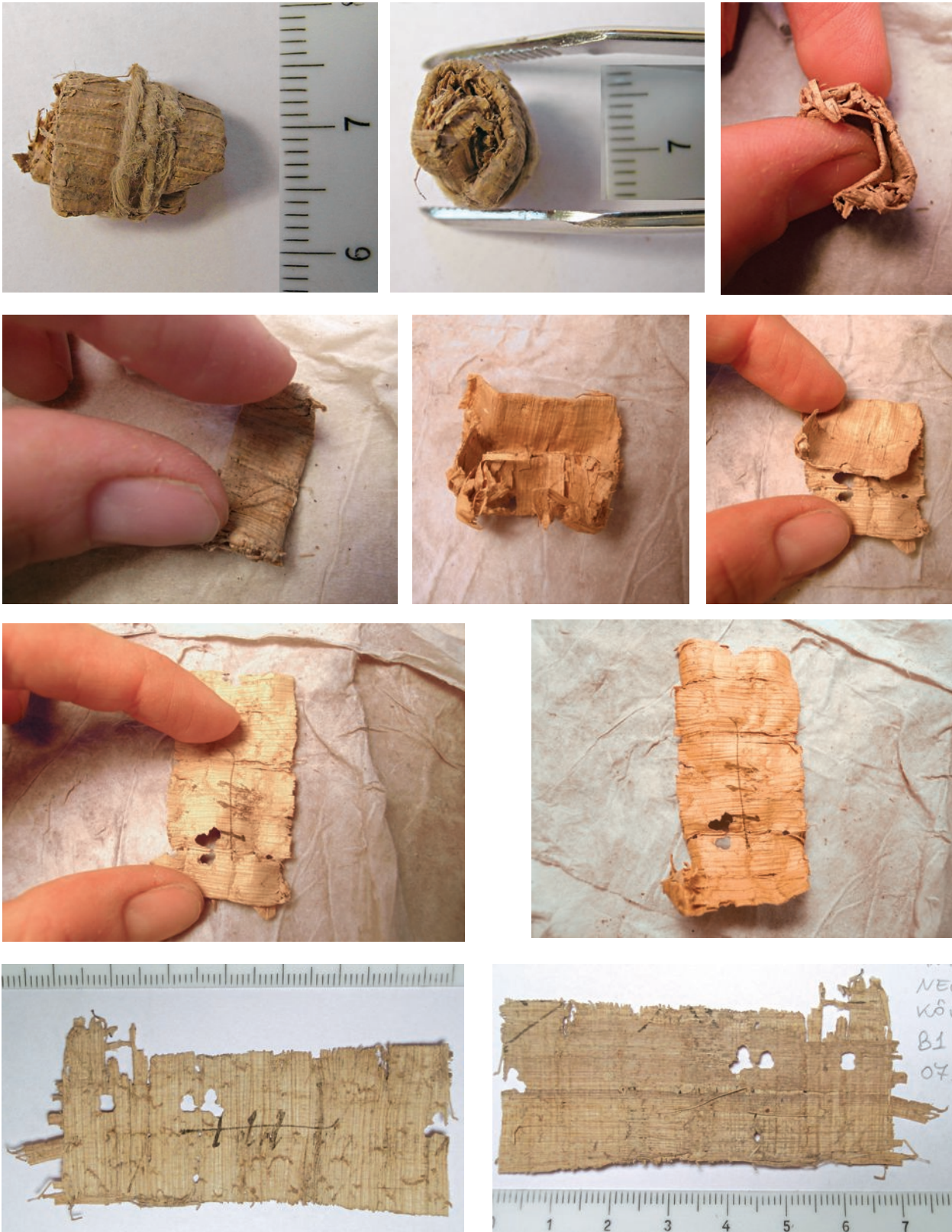
Biglietto oracolare strappato e lacunoso
[08.02.2007 (A3 II)].



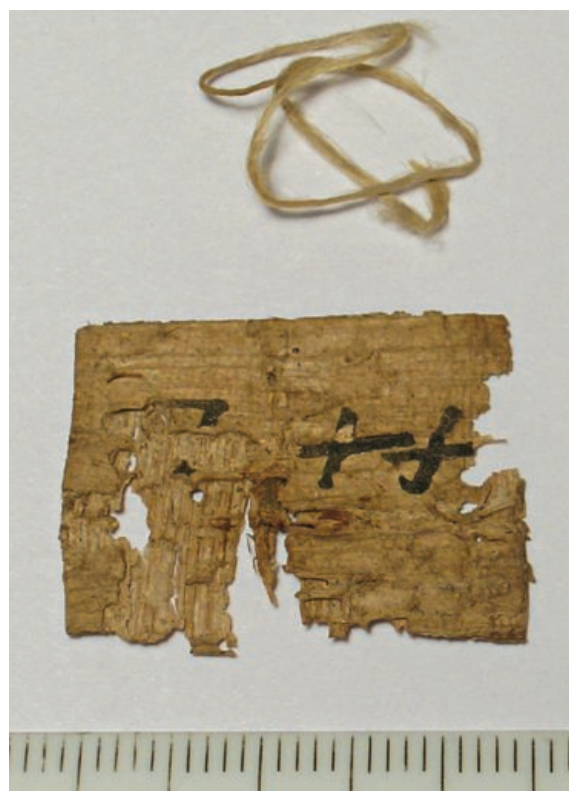
Biglietto oracolare trovato in due metà semiarrotolate [13.02.2007 (A3 III)].



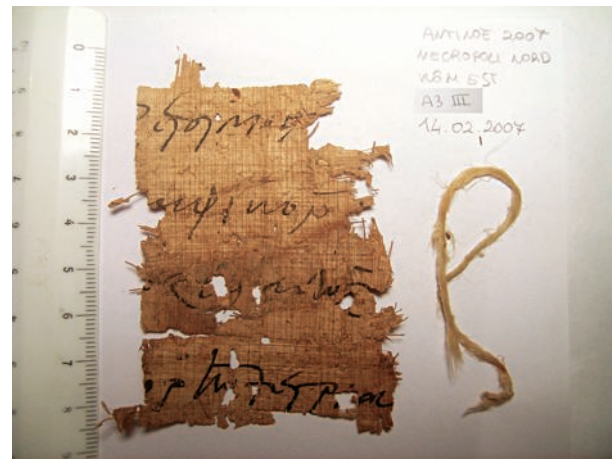
Biglietto oracolare trovato spezzato in molti frammenti [14.02.2007 (A3 III)].



Filatterio con tre croci arrotolato e legato con cordino [07.02.2007 (B1 I)].



Filatterio con tre croci trovato chiuso e legato [29.01.2007 (D1 I)].



Filatterio piegato e legato, scritto sul verso di un documento [14.02.2007 (A3 III)].



Filatterio frammentario trovato arrotolato [03.02.2007 (A4 II)].



Biglietto oracolare bianco trovato chiuso e legato con fibre di papiro [11.02.2007 (A3/A4 III)].



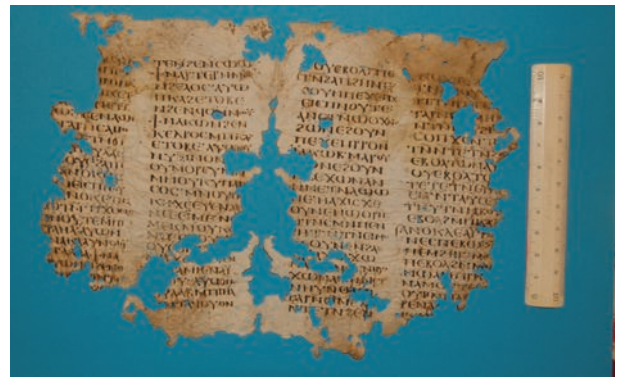
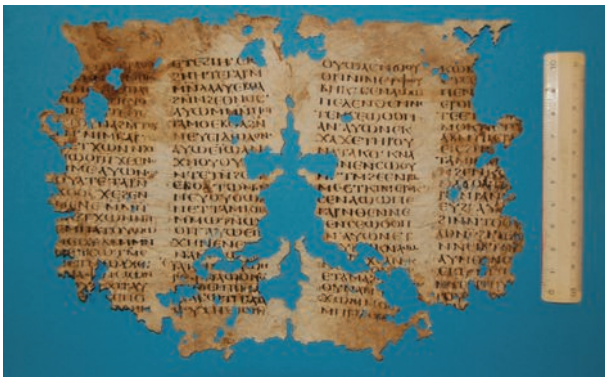
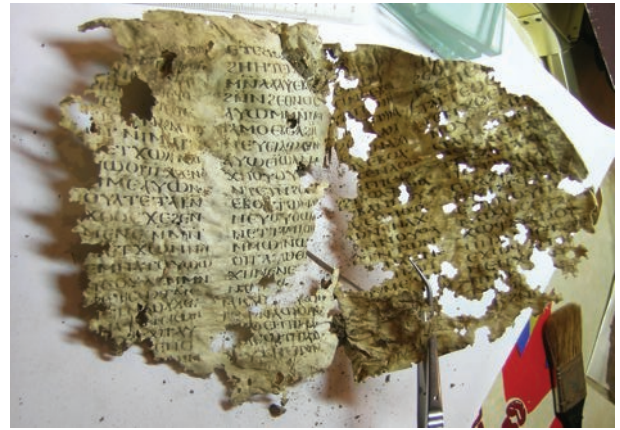
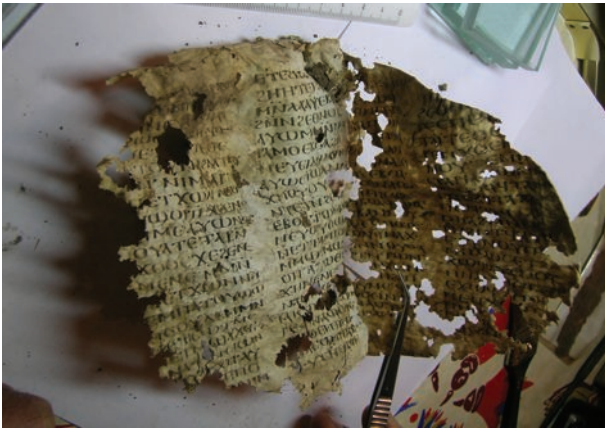
Biglietto oracolare bianco trovato arrotolato [06.02.2007(D3 I)].



Filatterio bianco trovato piegato [03.02.2007 (A2/A1 I)].



Pagina frammentaria di un codice di pergamena in copto trovata ripiegata tre volte su se stessa [29.01.2007 (A3/B4 II)].



Due bifogli contenenti Isaia in copto [30.01.2007 (A3/B4 III)].



Pergamena in copto con un lato dipinto [05.02.2007 (D3 I)].



Pergamena piegata e spezzata in due parti e riaccostata [05.02.2007 (B1 I)] con il testo di Regn. II.



Finito di stampare nel maggio 2008 dalla Tipografia Latini - Firenze